



# COMUNE DI PALERMO

## AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet [www.comune.palermo.it](http://www.comune.palermo.it)

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Ai Sigg. Dirigenti  
E, p.c. Al Sig. Sindaco c/o Ufficio di Gabinetto  
Al Sig. Segretario Generale  
Al Sig. Presidente del C.C.  
Al Sig. Assessore al Bilancio  
Al Collegio dei Revisori

Oggetto: Senza copertura di spesa, il contratto è stipulato con il funzionario, non con l'ente pubblico. *Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Regione Campania, deliberazione n. 111/2021/PAR.*

Nell'ambito della disciplina di cui all'art. 194, comma 1, lett e), del D.Lgs. 267/2000, la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Campania, torna a pronunciarsi con la deliberazione n. 111/2021/PAR, sulla disposizione generale in ragione della quale si imputano *ex lege* alla sfera giuridica diretta e personale dell'amministratore o funzionario gli effetti dell'attività contrattuale dallo stesso condotta in violazione delle regole contabili, al fine di scoraggiare erogazioni di pubblico denaro *contra legem*.

Il principio appena esposto deriva chiaramente dalla lettura in combinato disposto con la norma di cui all'art. 191, comma 4, del medesimo decreto legislativo, a mente della quale: “*Nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura. Per le esecuzioni reiterate o continuative detto effetto si estende a coloro che hanno reso possibili le singole prestazioni*”.

In particolare, il dubbio dell'ente istante verterebbe, nel caso in esame, sulla possibilità di procedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), al riconoscimento di un debito, assunto in assenza di preventivo impegno di spesa, laddove lo stesso derivi da un contratto nullo, in quanto sottoscritto in violazione del requisito della forma scritta, imposta “*ad substantiam*” nel caso dei contratti stipulati con la pubblica amministrazione, quindi in assenza di obbligazione giuridicamente perfezionata.

I giudici contabili preliminarmente sottolineano che il contratto, seppure formalmente stipulato tra l'amministrazione pubblica, in persona di un proprio funzionario e/o amministratore, ed un contraente privato, laddove rilevi la violazione delle regole contabili in tema di assunzione degli impegni spesa, viene convertito *ex lege* in un rapporto intercorrente con il predetto funzionario e/o amministratore.

Ai fini del ricorso alla procedura di riconoscimento del debito derivante da fattispecie negoziale contratta in violazione delle regole contabili di spesa, la Corte specifica che trattasi di una facoltà discrezionale, potendo liberamente decidere se procedere o meno al riconoscimento di quel debito, ma vincolata nelle modalità, venendo in considerazione, secondo quanto espressamente indicato nelle norme all'esame, esclusivamente la facoltà dell'ente di riconoscere il debito medesimo, nei soli limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Interverrebbe, in sostanza, l'interruzione *ope legis* del rapporto di immedesimazione organica tra l'amministratore ed ente pubblico tanto da portare alla preclusione del perfezionamento del rapporto obbligatorio nei confronti di quest'ultimo, con la persistente necessità di individuazione delle condizioni



# COMUNE DI PALERMO

## AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI

Il Ragioniere Generale  
Via Roma n.209 – 90133 PALERMO  
ragioneriagenerale@comune.palermo.it  
Sito internet [www.comune.palermo.it](http://www.comune.palermo.it)

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

---

normative utili all'efficacia del contratto nei riguardi della pubblica Amministrazione (registrazione dell'impegno contabile e attestazione della copertura finanziaria o, nel caso di lavori di somma urgenza, regolarizzazione contabile entro il termine di trenta giorni).

Si rimanda alla lettura della deliberazione in argomento circa le considerazione in ordine al sistema di tutele, sia del privato fornitore, sia dell'amministratore e/o funzionario ordinante la spesa, e le correlate possibili ricadute in capo all'Amministrazione.

Quanto *ut supra* si segnala ad integrazione delle molteplici circolari interne al riguardo inviate.

IL RAGIONIERE GENERALE  
Dott. Bohuslav Basile

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82 del 07.03.2005